

Il video che è stato appena proiettato rappresenta in pillole i contenuti del Rapporto Ambiente di Sistema e dell' Annuario dei Dati ambientali Ispra, strumenti di conoscenza al servizio di cittadini, di esperti e delle istituzioni, oltre che fonte ufficiali di dati ambientali.

Centinaia di indicatori e quasi 150000 dati aggiornati ed in linea con gli obiettivi del 7<sup>^</sup> programma di azione ambientale dell'azione Europea. **(grazie ai colleghi che hanno realizzato prodotto i documenti)**

Dati ed indicatori che forniscono un'idea precisa dello stato dell'Ambiente nel nostro Paese, anche attraverso l'analisi di dettaglio delle singole realtà regionali. Tra qualche minuto il Vice Presidente Marchesi ed il DG Bratti presenteranno analiticamente i due documenti, **l'Annuario dei dati ambientali e lo stato dell'Ambiente di Sistema**. Tutto questo è stato possibile grazie all'istituzione del Sistema Nazionale per la protezione ambientale, un Sistema fortemente voluto dal Parlamento che ha approvato all'unanimità la legge n.132 /2016, affidandoci il compito di assicurare omogeneità ed efficacia all'esercizio dell'azione conoscitiva e di controllo pubblico della qualità dell'ambiente a supporto delle politiche di sostenibilità ambientale e di prevenzione sanitaria a tutela della salute pubblica.

Un Sistema composto dall'Ispra, cui spetta il coordinamento tecnico scientifico, dalle 19 ARPA , dalle 2 APPA delle province di Trento e Bolzano.

Da qualche mese ho l'onore e la responsabilità di presiedere l' Istituto, l'Ispra, ed il Sistema nel quale lavorano quasi 11000 persone che operano in oltre 200 sedi attive sul territorio. Tra le migliaia di iniziative e di attività, ricordo le oltre 6000 operazioni ispettive e di controllo di impianti ed insediamenti produttivi nel Paese all'anno.

Un Sistema che nel primo anno di attività, dopo l'entrata in vigore della nuova legge, ha già elaborato e prodotto 30 documenti tecnico-scientifici ed ha ratificato i 90 documenti prodotti negli anni precedenti dal Consiglio Federale.

Abbiamo davanti a noi compiti importanti e sfide ambiziose, prime far tutte la definizione dei livelli essenziali di prestazione tecnica ambientale (LEPTA), necessari ad assicurare la protezione dell'ambiente in modo omogeneo su tutto il territorio nazionale, che si porranno come corollario necessario ai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), passando attraverso la realizzazione di piattaforme e sistemi informatici condivisi, la razionalizzazione ed implementazione dei laboratori di cui disponiamo, la definizione di attività e progetti di ricerca finalizzati e delle attività di reporting.

Per raggiungere questi scopi, ci siamo organizzati ed articolati in 7 Tavoli tecnici macrotematici e oltre 60 gruppi di lavoro, un'operazione che vede coinvolti quasi 2000 colleghi, con obiettivi, finalità e tempistiche chiare per coordinarci tra di noi, per condividere saperi e conoscenze, per supportare al meglio le istituzioni pubbliche e dare risposte serie e concrete alla domanda sempre più forte di tutela dell'ambiente che ci viene rivolta dai cittadini, i quali, voglio ribadirlo, rappresentano il target ultimo della nostra azione; stiamo perfezionando metodi e tecnologie, stiamo sviluppando nuove strategie di comunicazione, ci siamo dotati di un piano triennale delle attività semplice e concreto ma, allo stesso tempo, ambizioso.

Stiamo superando, non senza difficoltà, le barriere delle burocrazia, la trincea delle rispettive competenze e l'ostacolo dell'autoreferenzialità, non ci sentiamo la semplice somma di 22 organismi diversi, ma vogliamo essere 'Sistema' appunto, esaltando le nostre specificità e superando le tante differenze che purtroppo connotano ancora le diverse realtà regionali ed agenziali.

Ci sentiamo parte di una realtà comune e vorremmo che tutti, cittadini, imprese ed istituzioni, se ne sentissero parte in egual modo.

Ecco il Sistema che vogliamo realizzare e che oggi, insieme ai Colleghi DDGG delle Arpa/Appa, in questa aula così prestigiosa, presento a Lei, Signor Presidente, con un pizzico di emozione, con un forte sentimento di appartenenza e con profondo senso di responsabilità.

Siamo consapevoli dell'impegno che ci attende verso cui guardiamo con ottimismo e fiducia; la tutela dell'ambiente per accompagnare il Paese verso quello sviluppo sostenibile che è l'unica strada da percorrere per il rilancio economico e sociale; un cammino che, con orgoglio, dico a lei e Voi tutti, che noi del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente siamo pronti a percorrere.

Grazie ancora di cuore per la Sua e la Vostra presenza.